



REGIONE CALABRIA

Proposta di D.C.A. n. 128 del 11 SET. 2019
Registro proposte del Dipartimento tutela della salute

DECRETO DEL COMMISSARIO AD ACTA

(per l'attuazione del vigente Piano di rientro dai disavanzi del SSR calabrese, secondo i Programmi operativi di cui all'articolo 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, nominato con Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 07.12.2018 e del 19.07.2019)

DCA n. 121 del 11 SET. 2019

**OGGETTO: DPGR 58/2011 avente ad oggetto "Task Force per la Medicina Veterinaria
– Obiettivo SVET"- Parziale rettifica.**

**Il Dirigente Generale
Dott. Antonio Belcastro**

**Pubblicato sul Bollettino Ufficiale
della Regione Calabria n. _____ del _____**



Presidenza del Consiglio dei Ministri

REGIONE CALABRIA

DCA n. 121 del 11 SET. 2019

OGGETTO: DPGR 58/2011 avente ad oggetto “Task Force per la Medicina Veterinaria – Obiettivo SVET”- Parziale rettifica.

IL COMMISSARIO AD ACTA

VISTO l’articolo 120 della Costituzione;

VISTO l’articolo 8 comma 1, della legge 5 Giugno 2003, n.131;

VISTO l’Accordo sul Piano di rientro della Regione Calabria, firmato tra il Ministro della salute, il Ministro dell’Economia e delle Finanze e il Presidente p.t. della Regione in data 17 dicembre 2009, poi recepito con DGR n. 97 del 12 febbraio 2010;

VISTO l’articolo 4, commi 1 e 2, del D.L. 1° ottobre 2007, n. 159, convertito con modificazioni dalla legge 29 novembre 2007, n. 222;

VISTA la legge 23 dicembre 2009, n. 191 e in particolare, l’articolo 2, commi 80, 88 e 88 bis;

RICHIAMATA la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 7 Dicembre 2018, con la quale è stato nominato Commissario ad acta per la realizzazione del Piano di rientro dai disavanzi del Servizio sanitario della regione Calabria il Gen. Dott. Saverio Cotticelli;

RICHIAMATA la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 19 Luglio 2019 con la quale, su proposta del Ministro dell’economia e delle finanze, di concerto con il Ministro della salute, sentito il Ministro per gli affari regionali, è stato stabilito:

a) di confermare il Gen. Dott. Saverio Cotticelli quale Commissario *ad acta* per l’attuazione del vigente Piano di rientro dai disavanzi del SSR calabrese, secondo i Programmi operativi di cui all’articolo 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 e ss.mm.ii;

b) di rinnovare e di rideterminare al Commissario *ad acta* per l’attuazione del Piano di rientro l’incarico prioritario di proseguire nell’attuazione dei Programmi operativi 2016-2018 nonché di tutti gli interventi necessari a garantire, in maniera uniforme sul territorio regionale, l’erogazione dei livelli essenziali di assistenza in condizioni di efficienza, appropriatezza, sicurezza e qualità, nei termini indicati dai Tavoli tecnici di verifica, ivi compresa l’adozione e l’attuazione dei Programmi operativi 2019-2021, laddove richiesti dai predetti Tavoli tecnici, nell’ambito della cornice normativa vigente, con particolare riferimento alle seguenti azioni ed interventi prioritari:

1) Adozione di ogni necessaria iniziativa al fine di ricondurre il livello di erogazione dei livelli essenziali di assistenza agli standard di riferimento, in particolare con riguardo all’adesione agli screening oncologici, all’assistenza territoriale ed alla qualità e sicurezza dell’assistenza ospedaliera;

2) completamento ed attuazione del piano di riorganizzazione della rete ospedaliera, della rete di emergenza-urgenza e delle reti tempo dipendenti, in coerenza con il fabbisogno assistenziale, in attuazione del regolamento adottato con decreto del Ministero della salute del 2 aprile 2015 n. 70, ed in coerenza con le indicazioni dei Tavoli tecnici di verifica;

3) definizione ed attuazione delle reti cliniche specialistiche;

- 4) monitoraggio delle procedure per la realizzazione dei nuovi ospedali secondo quanto previsto dalla normativa vigente e dalla programmazione sanitaria regionale;
- 5) revisione ed attuazione del provvedimento di riassetto della rete di assistenza territoriale, in coerenza con quanto previsto dalla normativa vigente e con le indicazioni dei Tavoli tecnici di verifica;
- 6) completamento del riassetto della rete laboratoristica e di assistenza specialistica ambulatoriale;
- 7) completa attuazione delle linee di indirizzo per la promozione ed il miglioramento della qualità, della sicurezza e dell'appropriatezza degli interventi assistenziali nel percorso nascita (Conferenza Unificata Rep. Atti 137/CU del 16/12/2010);
- 8) razionalizzazione e contenimento della spesa per il personale in coerenza con l'effettivo fabbisogno, in applicazione della normativa vigente in materia;
- 9) razionalizzazione e contenimento della spesa per l'acquisto di beni e servizi in ottemperanza alla normativa vigente;
- 10) interventi sulla spesa farmaceutica convenzionata ed ospedaliera al fine di garantire il rispetto dei vigenti tetti di spesa previsti dalla normativa nazionale;
- 11) definizione dei contratti con gli erogatori privati accreditati e dei tetti di spesa delle relative prestazioni, con l'attivazione, in caso di mancata stipula del contratto, di quanto prescritto dall'articolo 8-quinquies, comma 2-quinquies, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e ridefinizione delle tariffe delle prestazioni sanitarie, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente;
- 12) adozione di ogni necessaria iniziativa al fine di pervenire alla completa implementazione dei flussi informativi del Nuovo Sistema Informativo Sanitario in termini di completezza e qualità, ivi inclusa l'implementazione del nuovo sistema informativo contabile regionale;
- 13) sottoscrizione degli accordi interregionali bilaterali in materia di mobilità sanitaria ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del Patto per la salute 2014-2016 sancito con Intesa Stato-Regioni del 10 luglio 2014 e dell'articolo 1, comma 576, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 e sm.i.;
- 14) attuazione della normativa statale in materia di autorizzazioni e accreditamenti istituzionali, mediante adeguamento della vigente normativa regionale;
- 15) definizione e stipula del protocollo d'intesa con l'Università degli Studi "Magna Grecia" di Catanzaro in coerenza con la normativa vigente;
- 16) interventi per la razionalizzazione della spesa relativa alla medicina di base;
- 17) adozione dei provvedimenti necessari alla regolarizzazione degli interventi di sanità pubblica veterinaria e di sicurezza degli alimenti;
- 18) rimozione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 2, comma 80, della legge n. 191 del 2009, dei provvedimenti, anche legislativi, adottati dagli organi regionali e i provvedimenti aziendali che siano di ostacolo alla piena attuazione del piano di rientro e dei successivi Programmi operativi, nonché in contrasto con la normativa vigente e con i pareri e le valutazioni espressi dai Tavoli tecnici di verifica e dai Ministeri affiancanti;
- 19) puntuale monitoraggio di quanto previsto dal Titolo II del decreto legislativo 118/2011 con riferimento alle rilevazioni del bilancio regionale riferite alle risorse destinate al Servizio Sanitario Regionale;
- 20) puntuale verifica dell'ordinato trasferimento da parte del bilancio regionale al SSR delle risorse ad esso destinate;
- 21) conclusione della procedura di regolarizzazione delle poste debitorie relative all'ASP di Reggio Calabria e delle ulteriori poste debitorie eventualmente presenti negli altri enti del Servizio Sanitario Regionale;
- 22) puntuale riconduzione dei tempi di pagamento dei fornitori ai tempi della direttiva europea 2011/7/UE del 2011, recepita con decreto legislativo n. 192/2012;
- 23) prosecuzione e tempestiva conclusione delle azioni previste per la puntuale attuazione del Percorso attuativo della certificabilità;
- 24) programmazione degli investimenti per interventi edilizi e/o tecnologici in coerenza con quanto previsto dall'articolo 25, comma 3, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e secondo gli

indirizzi di programmazione coerenti con il decreto del Ministero della salute del 2 aprile 2015 n. 70 e con le misure di razionalizzazione ed efficientamento del patrimonio immobiliare strumentale e non strumentale;

25) puntuale attuazione dei nuovi compiti assegnati al Commissario ad acta dal d.l. 35 del 2019;

- c) di prendere atto delle dimissioni da Sub Commissario dell'ing. Thomas Schael presentate con nota del 29 giugno 2019 e aventi decorrenza dal 1 luglio 2019;
- d) di nominare la dott.ssa Maria Crocco Sub Commissario unico nell'attuazione del Piano di Rientro dai disavanzi del SSR della regione Calabria, con il compito di affiancare il Commissario *ad acta* nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione dell'incarico commissariale;
- e) di incaricare il Commissario *ad acta* a relazionare, con cadenza semestrale, al Presidente del Consiglio dei Ministri ed ai Ministeri affiancanti in merito all'attività svolta, in esecuzione del mandato commissariale, ferme restando le verifiche trimestrali ed annuali previste dalla normativa vigente.

VISTO il Decreto Legge 30 aprile 2019 n.35 "*Misure emergenziali per il servizio sanitario della Regione Calabria e altre misure urgenti in materia sanitaria*" convertito in legge (L. n. 60 del 25 giugno 2019);

RICHIAMATA la DGR n. 642 del 18/12/2018 con la quale è stato individuato, a conclusione della procedura di cui all'avviso pubblico del 15 giugno 2018, il dott. Antonio Belcastro quale Dirigente Generale del Dipartimento Tutela della Salute della Giunta della Regione Calabria e il DPGR n. 140 del 9/12/2018 con cui gli è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Tutela della Salute e Politiche Sanitarie;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento "Tutela della Salute" n. 18052 del 9 dicembre 2010, con il quale:

- ✓ Si prende atto delle criticità del settore della medicina veterinaria (del Dipartimento) evidenziate dal Ministero della Salute, sia con apposite note che nel corso di riunioni formali;
- ✓ Si costituisce, al fine di porre in essere gli interventi necessari a far fronte ai rilievi mossi dal Ministero, una task force per la Medicina Veterinaria, composta da personale dipendente delle aziende sanitarie e da un componente designato dal Ministero della Salute;
- ✓ Si stabilisce che tale task force dovrà operare all'interno del Dipartimento "Tutela della Salute", avvalendosi dell'istituto dell'utilizzo del personale delle aziende sanitarie (art. 20 della L. R. n. 8/2003) e, quindi, senza la corresponsione di alcuna indennità aggiuntiva, salvo il rimborso delle spese sostenute per motivi di lavoro, da quantificarsi secondo il trattamento di missione riservato ai dirigenti regionali;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento "Tutela della Salute" n. 1560 del 9 marzo 2011, con il quale viene parzialmente modificata la composizione della task force:

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale, assunto nella qualità di Commissario ad acta, n. 58 del 12 luglio 2011, con il quale:

- ✓ La task force veterinaria viene posta "*alle dirette dipendenze del sub commissario dott. Luigi D'Elia, per il perseguimento dell'intervento di cui sub 8) della delibera del Consiglio dei Ministri del 31 maggio 2011 e precisamente per l'adozione dei provvedimenti necessari alla regolarizzazione degli interventi di sanità pubblica veterinaria e di sicurezza degli alimenti*";
- ✓ Si stabilisce che gli oneri scaturenti dall'attività dei componenti della task force sono a carico delle aziende di appartenenza;
- ✓ Si regola lo svolgimento dell'attività, con particolare riferimento alle modalità di attestazione della presenza e di rimborso delle spese sostenute, autorizzando l'utilizzo del

mezzo proprio anche per raggiungere la sede del Dipartimento, dalla sede dell'azienda di appartenenza;

- ✓ Si stabilisce che ogni ASP dovrà riconoscere a ciascun dirigente *“forfettariamente 10 ore settimanali di prestazioni aggiuntive ai sensi del vigente CCNL”*;

ATTESO che solo in data 2 settembre u.s., in via incidentale ed in occasione di specifica richiesta di documentazione da parte dell'Autorità Giudiziaria, si è preso atto della documentazione sopra citata e, in particolare, del verbale della riunione congiunta del tavolo tecnico per la verifica degli adempimenti regionali con il Comitato permanente per la verifica dei livelli essenziali di assistenza relativo alla riunione del 28 marzo 2017;

PRESO ATTO che a pag. 41 del citato verbale *“si ribadisce quanto già rappresentato con i prott. Nn. 110-P/2012 e 214-P/2014 circa l'illegittimità – alla luce delle disposizioni recate dall'art. 55 del CCNL dirigenza medica e veterinaria dell'8 giugno 2000 – di quanto previsto al punto c) terzo capoverso del DPGR 58/2011, dove si stabilisce che per l'attività prestata presso il Dipartimento agli stessi dirigenti, ogni ASP di provenienza, dovrà riconoscere forfettariamente 10 ore settimanali di prestazioni aggiuntive ai sensi del vigente CCNL. Si chiede di eliminare tale previsione e si chiedono informazioni circa l'eventuale avvenuta erogazione di detto illegittimo emolumento”*;

DATO ATTO che l'articolo 55 - Tipologie di attività libero professionali - del citato CCNL non prevede l'acquisizione di prestazioni aggiuntive, ed il lo corrispettivo, in maniera forfettaria;

ATTESO che questa Struttura Commissariale ritiene doveroso attenersi alle direttive impartite dai Ministeri affiancanti come peraltro previsto nell'accordo per il piano di rientro.

RITENUTO di dover revocare la previsione di cui al citato punto c) terzo capoverso del DPGR 58/2011, dove si stabilisce che *“per l'attività prestata presso il Dipartimento agli stessi dirigenti, ogni ASP di provenienza, dovrà riconoscere forfettariamente 10 ore settimanali di prestazioni aggiuntive ai sensi del vigente CCNL”*;

IN ATTESA dell'Adozione dei provvedimenti necessari alla regolarizzazione degli interventi di sanità pubblica veterinaria e di sicurezza degli alimenti, di cui al punto 17 della Delibera del Consiglio dei Ministri del 19 luglio 2019;

ATTESTATA, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, la regolarità amministrativa nonché la legittimità e correttezza del presente atto;

SU PROPOSTA del Dirigente Generale del Dipartimento Tutela della Salute.

D E C R E T A

Per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono riportate quale parte integrante e sostanziale:

REVOCARE la previsione di cui al citato punto c) terzo capoverso del DPGR 58/2011, dove si stabilisce che *“per l'attività prestata presso il Dipartimento agli stessi dirigenti, ogni ASP di provenienza, dovrà riconoscere forfettariamente 10 ore settimanali di prestazioni aggiuntive ai sensi del vigente CCNL”*;

DI TRASMETTERE al Dirigente Generale del Dipartimento regionale Tutela della Salute il presente provvedimento per la relativa attuazione nonché per la notifica ai soggetti interessati.

DI INVIARE il presente decreto, ai Ministeri della Salute e dell'Economia e Finanze, per la relativa validazione, attraverso l'apposito sistema documentale "Piani di Rientro".

DI DARE MANDATO al Dirigente Generale del Dipartimento regionale Tutela della Salute per la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale Regione Calabria ai sensi della Legge Regionale 6 aprile 2011, n. 11 nonché sul sito istituzionale della Regione Calabria ai sensi del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

VISTO

Il Sub Commissario

Dott.ssa Maria Crocco



Il Commissario *ad acta*

Gen. Dott. Saverio Caticelli

